

Anno Scolastico

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO MOD. 4

**Area dello svantaggio culturale, socio-economico, del disagio
comportamentale/relazionale**

SCUOLA PRIMARIA

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome:

Nome:

Data e luogo di nascita:

Residente a: _____ in Via: _____ n°:

in provincia di:

Telefoni di riferimento: _____ Cellulare: _____

E-mail:

frequentante l'Istituto: _____ plesso: _____

Classe: _____ Sezione: _____

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni BES. Viene redatto collegialmente dal Team/Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curriculari, e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCOC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

2. DATI DELLA SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA

Segnalazione diagnostica alla scuola _____ (1)
redatta da:

in data: _____ luogo: _____

Da medico: _____ (2)

In qualità di: _____ (3)

(1) (ASL o privato)

(2) nome del medico

(3) neuropsichiatra o psicologo

oppure;

Segnalazione dello vantaggio socio-economico, culturale:

in data:

Servizi sociali:

Istituto scolastico:

3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO

4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

Operatore di riferimento:

Tempi:

Modalità:

Referente del rapporto scuola/operatore:

5. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI E INFORMAZIONI UTILI

Lettura

Scrittura

Difficoltà ortografiche

Calcolo

Proprietà linguistica

6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta
- Difficoltà nell'esposizione orale
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero
- Scarsa capacità di concentrazione prolungata
- Difficoltà nelle lingue straniere
- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali
- Difficoltà nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.

Grado di autonomia:

- Insufficiente
- Scarso
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo
- Ricorre all'aiuto di un adulto per ulteriori spiegazioni
- Ricorre all'aiuto di un compagno
- Utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

- **Strategie utilizzate nello studio:**

- Sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente
- Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri
- Elabora il testo scritto al computer

- **Strumenti da utilizzare a casa:**

- Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, tablets)
- Tecnologia di sintesi vocale
- Testi semplificati e/o ridotti
- Fotocopie
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al pc
- RegISTRAZIONI digitali
- Materiali multimediali
- Testi con immagini strettamente attinenti al testo
- Testi adattati con ampie spaziature e interlinee

- **Strategie didattiche da mettere in atto:**

- Consolidamento didattico individuale
- Recupero didattico individuale
- Lavoro di gruppo in laboratorio
- Lavoro in piccoli gruppi

7. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Da parte dei genitori:

- Acquisita.
- Da rafforzare.
- Da sviluppare.

Da parte dell'alunno/a:

- Acquisita.
- Da rafforzare.

Da sviluppare.

Autostima dell'alunno/a:

Nulla.

Scarsa.

Sufficiente.

Buona.

Ipervalutazione.

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie-mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere soprattutto gli aspetti delle proprie potenzialità e delle capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

8. DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano i possibili STRUMENTI COMPENSATIVI e MISURE DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (ad inizio anno sbarrare quelle proposte e a consuntivo d'anno sbarrare quelle adottate, motivando nelle note le difformità).

STRUMENTI COMPENSATIVI	DISCIPLINA
Computer	
Tablet	
LIM	
Registratore	
lettore MP3/MP4	
Videoscrittura	
Correttore ortografico vocale e non	

Schema con domande guida per la produzione del testo	
Schema-guida per la produzione del riassunto	
Libro di testo digitale	
Glossario visuale	
Tavola pitagorica	
Calcolatrice	
Tabella delle misure	
Tabella delle formule geometriche	
Tabelle facilitative per l'analisi grammaticale	
Tabella dei complementi in analisi logica	
Tabella delle proposizioni in analisi del periodo	
Dizionari Lingua Straniera parlanti	
Traduttori L-S vocali	
Cartine storico-geografiche	
Mappe mentali	
Software vari	

MISURE DISPENSATIVE

L'alunno/a è dispensato da

Disciplina

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

NOTE:

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE NELLE VARIE DISCIPLINE

- Prove orali:
- Interrogazioni programmate
 - Uso degli strumenti compensativi
 - Contenuto ridotto
 - Altro.....

Prove scritte:

- Verifiche programmate
- Uso degli strumenti compensativi
- Maggior tempo per l'esecuzione
- Altro.....

Compiti:

- Compiti a casa ridotti
- Maggior tempo per lo studio e il completamento dell'unità didattica
- Altro.....

CRITERI E MODALITA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concorda l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative sopra citate, valutando le caratteristiche specifiche dell'alunno sia per quanto riguarda le prove scritte che le prove orali.

Si applicheranno le "buone prassi" consistenti in:

- Concordare le interrogazioni.
- Accordarsi, eventualmente, sui tempi di verifiche differenziati.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

I compiti a casa (quantità, qualità richiesta, uso del PC...):

Le modalità di aiuto (chi, come, per quanta tempo, per quali attività/discipline):

Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa:

Le verifiche scritte:

Le interrogazioni:

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E' STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

FAMIGLIA.

OPERATORI.....

INSEGNANTI.....

REFERENTI.....

DIRIGENTE SCOLASTICO.....

DATA,.....

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.